

Facendo shopping

- La ressa facilita gli scippi ed in più si è portati ad essere totalmente assorti da ciò che si guarda, e quindi meno attenti.
- Quando ci togliamo cappotti e giacche, lasciamo vuote le tasche. È un gioco da ragazzi prelevare documenti e soldi da una giacca portata al braccio.
- Quando facciamo la spesa, teniamo la borsa al sicuro con noi e non lasciamola incustodita ad esempio nel carrello.
- Non mettiamo il portafoglio in una tasca che non possiamo controllare. Piuttosto, mettiamolo in una tasca interna o una tasca frontale che possiamo controllare e non portiamo più soldi di quelli che ci servono.
- Se qualcuno ci strappa la borsa, non opponiamo resistenza. Nessuna cifra vale il rischio di essere seriamente feriti. Piuttosto, e solo se questo non mette a repentaglio la nostra incolumità, rovesciamo il contenuto della borsa per terra. Il ladro potrebbe portarsi via il portafoglio ma ci lascerà tutto il resto.

In bicicletta

- Una piacevole passeggiata in bicicletta potrebbe trasformarsi in un dramma se siamo vittime di uno scippo.
- Non poggiamo mai la borsa nel cestino anteriore o posteriore della bici. Se proprio non possiamo farne a meno, evitiamo di agganciarla. In caso di scippo corriamo il rischio di essere trascinati e di cadere.
- Se siamo in movimento e subiamo uno scippo, anche tentare di trattenere la borsa non è una buona idea. Nessuna borsa, ed il suo contenuto, vale più della nostra incolumità o, nel caso peggiore, della nostra vita.
- Quando andiamo in bicicletta portiamoci dietro il minimo indispensabile e, se proprio dobbiamo portarci dietro la borsa, non portiamoci dietro roba di valore. Un marsupio, forse, è più pratico.
- Non è una buona idea mettersi la borsa a tracollo. In caso di scippo corriamo il rischio di cadere e di farci male seriamente.
- Se uno sconosciuto chiede di fermarci, valutiamo bene prima di farlo. E non facciamolo mai se siamo da soli o in un posto isolato.

Sui mezzi pubblici

- Evitiamo fermate isolate e sediamoci vicino agli altri passeggeri quando usiamo i mezzi pubblici.
- Evitiamo di viaggiare da soli di notte.
- Se siamo obbligati a viaggiare di notte, sediamoci o stiamo vicino al conducente e facciamo in modo che ci vengano a prendere persone fidate quando arriviamo a destinazione.
- Segnaliamo qualunque persona ci segua o ci infastidisca.
- Se ci sentiamo in pericolo sui mezzi pubblici, avviciniamoci agli altri passeggeri o scendiamo appena possibile ad una fermata dove ci sono altre persone.
- Evitiamo di conservare il biglietto o l'abbonamento dei mezzi pubblici nel portafoglio. È il miglior modo per indicare ai borseggiatori in attesa della preda dove teniamo il portafoglio una volta riposto.



ASSOCIAZIONE BRESCIANA SICURA
bresciasicura@ancdv.it
339 6439772 -339 4660033



Associazione Nazionale Controllo di Vicinato
la rete nazionale della sicurezza partecipata

© 2018 - www.ancdv.it - info@ancdv.it

Sicurezza Personale



Consigli per i giovani

La mancanza di esperienza ed una naturale propensione a sottovalutare i rischi, unita alla curiosità di fare nuove esperienze, espone spesso i giovani a situazioni di potenziale pericolo.

A volte basta poco per evitare di mettersi in situazioni rischiose che possono rappresentare un pericolo per noi e un'esperienza dolorosa per i nostri genitori.

Una maggiore consapevolezza e un po' di buon senso ci possono aiutare ad evitare situazioni spiacevoli e pericolose.

Tornando a casa

- Organizziamoci con i nostri amici per tornare a casa insieme di sera tardi o di notte.
- Quando ci avviciniamo alla porta di casa o alla nostra auto teniamo le chiavi a portata di mano.
- Mettiamo la sicura alle porte dell'auto quando guidiamo, soprattutto di sera o in aree che non conosciamo.
- Se un amico o un taxi ci accompagna a casa, chiediamogli di aspettare finché non saremo entrati in casa, e teniamo pronte le chiavi di casa.
- Non accettiamo passaggi in auto o in moto da sconosciuti, neanche se l'auto o la moto è quella dei nostri sogni.
- In caso di bisogno rivolgamoci sempre agli adulti che conosciamo e, in particolare alle persone che abitualmente vediamo e frequentiamo: negozianti, amici di famiglia, vicini, ecc.
- Non facciamoci accompagnare o convincere a cambiare strada e destinazione da sconosciuti, neanche se sono simpatici.



- Quando organizziamo qualcosa con i nostri compagni, informiamo i nostri genitori, lasciando indirizzo e numero di telefono; nel caso di cambiamento di programma o destinazione, teniamoli aggiornati.
- Se torniamo normalmente a casa tardi, consideriamo l'opportunità di acquistare un allarme

tascabile (costa pochi euro) o un fischietto per attirare l'attenzione dei passanti. Non teniamolo in borsa, dove sarebbe difficile da raggiungere in caso di emergenza o peggio se ci rubassero la borsa, ma in tasca o appeso al collo.

Preveniamo scippi ed aggressioni



- Non teniamo il portafoglio nella tasca posteriore dei pantaloni o in borse che si aprono con facilità.
- Stiamo attenti alle persone che ci premono e ci spingono sui mezzi pubblici o mentre siamo in fila davanti ad uno sportello: questi sono i momenti ed i luoghi ideali per i borseggiatori
- In caso di aggressione fisica gridiamo il più forte possibile cercando di divincolarci, allontaniamoci il più rapidamente possibile e mettiamoci in sicurezza (presso un esercizio commerciale aperto, chiedendo aiuto ai passanti o a casa nostra se siamo vicini). Chiamiamo, appena siamo in grado, le Forze dell'Ordine denunciando l'aggressione, fornendo il maggior numero di dettagli.
- Ricordiamoci che prima di passare all'azione l'aggressore osserva le sue vittime, prestando attenzione a particolari come gioielli, abbigliamento elegante e costoso, borse vistose, ecc.
- Se ci sentiamo seguiti, fermiamo qualcuno e comunichiamogli i nostri timori; oppure entriamo in un negozio dove sono presenti altre persone e

telefoniamo alle Forze dell'Ordine.

- Se ci sentiamo seguiti e non abbiamo un cellulare, portiamoci all'orecchio un oggetto di piccole dimensioni che può essere scambiato per un telefonino. Potrebbe funzionare come deterrente e far allontanare il potenziale aggressore.

Camminando di notte

- Di sera evitiamo strade buie, scorciatoie, parchi o aree isolate. Usiamo strade illuminate e frequentate.
- Prestiamo attenzione alle persone che incrociamo, evitando di apparire sbadati o distratti.
- Se non possiamo evitare di percorrere strade isolate, evitiamo assolutamente l'uso delle cuffiette per ascoltare la musica perché non saremo in grado di accorgerci se si avvicina qualcuno. Piuttosto teniamo a portata di mano il telefono cellulare in caso di bisogno.
- Quando possibile, camminiamo sul marciapiede nella direzione opposta al traffico, in modo da vedere chi si avvicina, ed il più lontano possibile dal limite del marciapiede per evitare borseggi effettuati da malviventi che utilizzano motoveicoli.
- Diffidiamo di chi sosta in un luogo isolato apparentemente senza motivo.
- Se pensiamo di restare fuori fino a tardi, assicuriamoci in anticipo un passaggio o prenotiamo un taxi per una certa ora.
- Nei casi in cui abbiamo il cellulare scarico e fossimo costretti a usare un telefono pubblico mostriamo le spalle al telefono in modo da vedere chi ci sta intorno.
- Non saliamo in ascensore da soli con estranei che ci insospettiscono.

Facciamoci trovare

Consideriamo la possibilità di abbonarci ad un servizio di localizzazione che ci permette di essere seguiti da remoto e di lanciare un allarme direttamente dal nostro cellulare. Segnaliamo due dei tanti servizi disponibili:

www.securwoman.com e
www.appshaw.it

